

Novità filateliche ...dal mondo



UNGHERIA

800° anniversario Ordine Domenicano in Ungheria

Magyar Posta commemora l'800° anniversario della fondazione dell'ordine domenicano in Ungheria emettendo un francobollo speciale l'8.3.2021. 50.000 copie del francobollo disegnato dall'artista grafico Tímea Kalmár sono state prodotte da ANY Biztonsági Nyomda. L'ordine domenicano fu fondato dal castigliano San Domenico (Domingo de Guzmán) all'inizio del XIII secolo. I membri dell'ordine dedicarono la loro vita alla predicazione del Vangelo, all'apprendimento intensivo che lo rese possibile e alla conversione di eretici e pagani e rinunciarono a tutte le entrate sicure. L'ordine domenicano si stabilì in Ungheria 800 anni fa e l'ordine fu fondato da Pál Boldog Magyar nel 1221. Durante il Medioevo, era uno degli ordini religiosi più significativi del paese. Santa Margherita, figlia del re Béla IV d'Ungheria, era un membro del ramo femminile dell'ordine e viveva nel monastero dell'isola dei conigli (Isola Margherita). Il francobollo riporta un certificato emesso nel 1485 dal capo della provincia dell'ordine domenicano ungherese, sul quale il sigillo della provincia raffigura un monaco domenicano, presumibilmente San Domenico, come predicatore. Il francobollo presenta lo stemma dell'ordine, che compare anche sul timbro postale. La busta contiene il logo dell'anniversario dei domenicani ungheresi (comunicato poste Ungheria)



MOLDAVIA

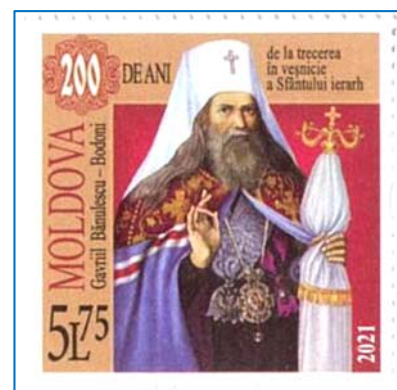
Omaggio a Valeriu Gafencu nel 100° ann. della nascita

Omaggio a Valeriu Gafencu, "il Santo delle prigioni" Il 24 gennaio 2021, le Poste moldave hanno emesso un francobollo dedicato al teologo ortodosso rumeno Valeriu Gafencu (1921-1952) in occasione del centenario della sua nascita, nella città di Sîngerei (che si trova oggi in Moldavia). Non sono molto a mio agio con questo tributo perché Valeriu Gafencu, certamente morto torturato dalle autorità comuniste nella prigione rumena di Târgu Ocna, era uno dei membri "legionari" della "Guardia di ferro", un partito fascista che esisteva nel Regno della Romania tra il 1927 e l'inizio della seconda guerra mondiale ... Il dittatore fascista rumeno Ion Antonescu aveva preso il potere nell'ottobre 1940 con l'aiuto di questa "Guardia di ferro", ma nel gennaio 1941 i legionari, giudicando il regime troppo moderato, rivoltò, quello che è stato chiamato il colpo di stato della legione a Bucarest, tra il 21 e il 23 gennaio 1941.



Gavril Banulescu-Bodoni, Cleric: 200 Anni dalla Morte

Nato a Bistrița , Transilvania da una famiglia originaria di Câmpulung , Moldavia , Bănulescu studiò all'Accademia Teologica di Kiev (1771–1773), poi all'Accademia di lingua greca nell'isola di Patmos , Smirne e all'Accademia Atonita a Vatopedi). . Nel 1779 divenne monaco a Costantinopoli , poi proseguì i suoi studi a Patmos , tornando in Moldavia nel 1781 per essere predicatore presso la cattedrale metropolitana. Poi, tra il 1782 e il 1784, insegnò filosofia e lingua greca a Poltava presso il seminario slavo , poi nell'impero russo . Sacerdote in Moldavia Nel 1874 fu nominato vescovo di Roman , ma il sovrano fanariota rifiutò la sua nomina. Dopo l' inizio della seconda guerra russo-turca , fuggì in Ucraina. Sacerdote nella Russia imperiale Bănulescu-Bodoni tornò in Russia per diventare metropolita di Kherson e Crimea (1793-1799), poi metropolita di Kiev e Halich (1799-1803) e nel 1801 membro del Santo Sinodo di Pietrogrado. La sua proposta per la creazione di una nuova eparchia fu approvata dallo zar Alessandro I di Russia , il cui ukaz del 21 agosto 1813 creò un nuovo "Arcivescovado di Chișinău e Hotin", che comprendeva la Bessarabia e la Kherson gubernya, comprese le città di Odessa , Tiraspol , Ananiv ed Elisabetgrad . Lo zar permise all'eparchia di organizzarsi secondo le "usanze locali". Nel 1818 fu creata una regione autonoma speciale, che aveva sia il moldavo (rumeno) che il russo come lingue utilizzate nell'amministrazione locale. Nel 1813 Bănulescu-Bodoni fondò un seminario di lingua rumena. Ha anche supervisionato la costruzione della Chiesa Metropolitana di Chișinău (1817) e della Cattedrale di Soborul . Nel 1817 pubblicò una traduzione rumena del Nuovo Testamento e l'intera Bibbia nel 1819 a Pietrogrado. Le Poste moldave il 30 marzo 2021 hanno emesso un francobollo del. Val. di 5,75 Leu per commemorare i 200 anni dalla morte; già in passato (1996) era stato emesso un francobollo del val. di 0,10 L.



ROMANIA

Buzău 590 anni di attestazioni documentarie

Romfilatelia il 23 febbraio, 2021, ha emesso 4 francobolli, appartenenti alla serie "Le città rumene", dal titolo Buzău, 590 Years of Documentary Attestation .L'emissione di francobolli dell'anniversario dedicata a Buzău riproduce nelle sue immagini quattro monumenti architettonici rappresentativi strettamente legati alla storia, alla cultura e alla vita sociale della città.

Sul francobollo con il valore nominale di Lei 2.10 il Palazzo Comunale è illustrato, situato nel centro di Buzău, essendo l'attuale sede del municipio e del consiglio locale. Fu costruito tra il 1899 e il 1903 su richiesta del sindaco della città, Nicu Constantinescu,



secondo il progetto dell'architetto Alexandru Savulescu. L'inaugurazione dell'edificio, con destinazione a palazzo amministrativo, avvenne nel 1903, alla presenza del re Carol I e del principe Ferdinando. Combinando elementi neo-rumeni con motivi architettonici locali (trovati nelle case boiardi), a cui si aggiungono forme decorative che rimandano alla vite (importante presenza nelle terre di Buzău), l'architetto Savulescu ha realizzato una delle sue creazioni di riferimento nel campo. Dopo i danni causati dai bombardamenti alleati e dai combattimenti tra soldati sovietici e tedeschi nell'agosto 1944, il palazzo fu ricostruito nel 1947. Marghiloman Mansion, la cui immagine è riprodotta sul francobollo con il valore nominale di **Lei 7**, è un insieme architettonico rappresentativo della città di Buzău. Conosciuto come Palazzo Marghiloman, fu costruito nella seconda metà del XIX secolo da Iancu Marghiloman, ex sindaco di Buzău e grande proprietario terriero. Dopo la sua morte, suo figlio Alexandru Marghiloman ha deciso di modernizzare l'ensemble, chiamando i servizi del famoso architetto Paul Gottereau. Dal 2011 il pregevole complesso architettonico è stato restaurato, diventando il Centro Culturale "Alexandru Marghiloman", dove si svolgono diverse attività culturali nazionali e internazionali.



Sul francobollo con il valore nominale di **Lei 9** è raffigurata la Cattedrale Arcidiocesana. L'attuale edificio della Cattedrale Arcidiocesana è stato costruito su iniziativa dell'Arcivescovo dell'Epifania tra il 2002 e il 2009, secondo la tipicità delle chiese cristiane romene, essendo suddiviso in narcece, navata e altare. Il dipinto realizzato con la tecnica dell'affresco è opera del pittore 6,85



Petre Brasoveanu di Buzău. L'8 novembre 2009, alla presenza di Sua Beatitudine Padre Daniele, è stato officiato il servizio di consacrazione del luogo di culto, il più importante dell'Arcidiocesi di Buzău e Vrancea.

Il Collegio Nazionale "BP Hasdeu", raffigurato sul francobollo con valore nominale di **Lei 10,50**, è il più importante istituto di istruzione secondaria di Buzău, fondato nel 1867, avente come sede un edificio eretto su un lotto di terreno del Monastero di Banului. Fino al 1875 si chiamava Ginnasio "Tudor Vladimirescu". A partire dal 1932, prende il nome da Bogdan Petriceicu Hasdeu. Va ricordato che nel 1873, Basilio Iorgulescu, primo direttore del Liceo, allestì nei locali dell'istituto la prima biblioteca della città, nota come Biblioteca Pubblica "Carol I". Lo stesso appassionato di cultura, Basilio Iorgulescu, ha chiesto al Ministero dei Culti e della Pubblica Istruzione l'approvazione per allestire a Buzău una raccolta di pezzi archeologici, storici ed etnografici, frutto di preoccupazioni personali. Dopo quattro anni, una collezione pubblica di reperti è stata esposta in una delle sale del liceo "Bogdan Petriceicu Hasdeu". L'evento è considerato la nascita del primo museo a Buzău.



Romfilatelia ringrazia il Comune di Buzău per il supporto documentario concesso per la realizzazione di questa emissione di francobolli.

BELGIO

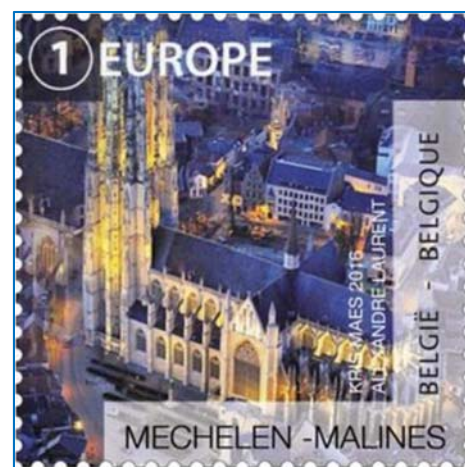
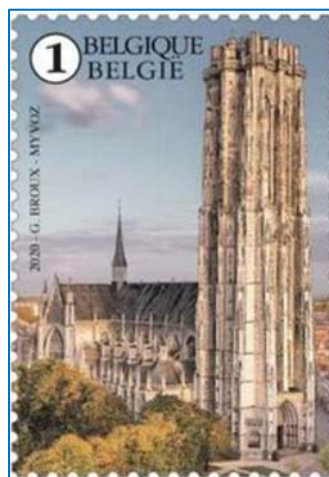
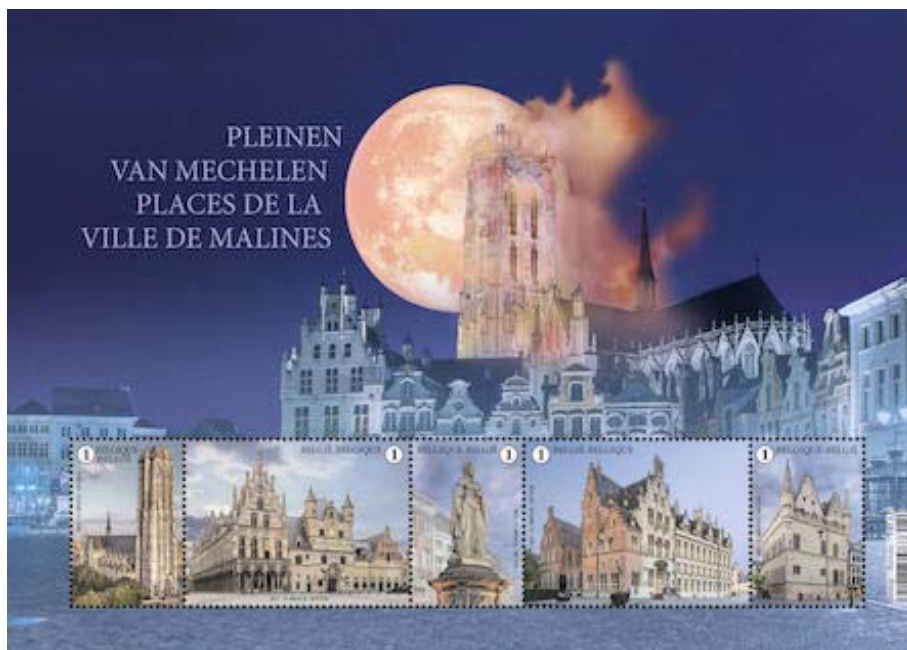
Luoghi d'interesse di Malines

La tappa 2021 del viaggio attraverso le città del Belgio; le Poste belghe il 15.3.2021 hanno emesso Cinque i francobolli di classe "1" nazionale contenuti in un foglietto.

Mechelen o Malines, città del Belgio con una ricca storia, personaggi famosi e una popolazione soprannominata i "maneblossers", ovvero quelli della luna. Ed è proprio la vicenda del falso incendio (in realtà, le luci scambiate per fiamme erano dovute al satellite) che ha ispirato la grafica Myriam Voz nel creare lo sfondo del foglietto dedicato alle città: "Sono partita -dice- da una foto della luna piena

circondata da nuvole nei toni del rosa e del viola, e l'ho associata alla Grande-place, che ho immerso in un alone malva". Gli edifici e la statua presenti nei francobolli di classe "1" nazionale sono stati incisi da Guillaume Broux. Se il blocco (prezzo: 10,70 euro) propone la veduta d'insieme dell'area, le cartevalori puntano infatti a specifiche costruzioni riprese da foto dovute a Sven Van Haezendonck: da sinistra ecco la cattedrale di saint-Rombaut, il municipio, la statua di Margherita d'Austria, le case De Beyaert (ufficio postale) e dell'Aldermanno.

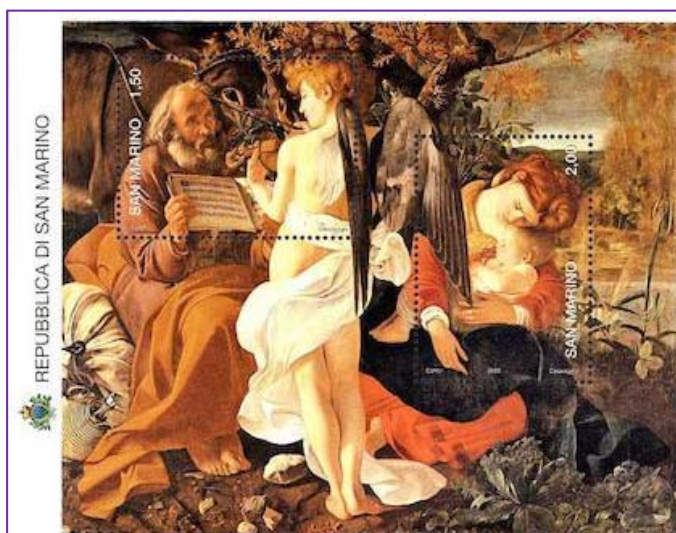
La cattedrale di San Rombaldo (Discepolo di san Colombano venne in seguito consacrato vescovo a Roma e inviato come missionario nelle regioni del Nord. Insieme a san Villibrordo evangelizzò le regioni dei Paesi Bassi e in particolare il Brabante. Morì a Malines nel 775, assassinato da due uomini ai quali rimproverava il loro deplorabile stile di vita.) è l'edificio religioso più importante della città di Malines, nelle Fiandre. È sede dell'arcidiocesi di Malines-Bruxelles, è stata costruita nel XIII secolo. Fin dall'inizio era più grande e più imponente di tutte le altre chiese parrocchiali e in seguito divenne "la chiesa degli arcivescovi". La chiesa è diventata l'attrazione principale della città. Nelle guerre di religione del Cinquecento la chiesa subì dei duri colpi. Gran parte dei vecchi interni andarono perduti a causa di iconoclasmi e saccheggi. Il dominio calvinista alla fine di quel secolo ha rimosso tutti i riferimenti al culto cattolico. Nella seconda guerra mondiale Mechelen fu bombardata e nel 1972 scoppiò un enorme incendio. La cattedrale di St Rumbold ha resistito a tutte le calamità! .



REPUBBLICA DI SAN MARINO

450° anniversario nascita del Caravaggio

Rispetto ai precedenti francobolli dedicati a Michelangelo Merisi detto il Caravaggio (1571-1610), San Marino ha scelto altri due soggetti per ricordare l'artista a quattro secoli e mezzo dalla sua nascita. Propongono i dipinti "Maddalena penitente" e "San Giovanni Battista", cui si aggiunge il già visto, rappresentato nel foglietto natalizio del 21 ottobre 2009, "Riposo durante la fuga in Egitto". Nell'ordine, ecco gli attuali nominali: 0,70, 1,10 e 2,20 euro. La serie, prodotta in trentamila repliche, fa parte del gruppo atteso per il 30 marzo. Si presenta in fogli da dodici esemplari uguali con la solita bandella situata sul lato sinistro della confezione; questa volta propone un dettaglio dell'opera scelta. Pittore inquieto e geniale, rivoluzionò profondamente la storia dell'arte, introducendo lo studio dal vero e l'impiego violento della luce come metafora della grazia di Dio, commentano dall'Ufficio filatelico e numismatico.



POLONIA - BRASILE

Centenario Relazioni Diplomatiche Brasile- Polonia

Il 19.11.2020 le poste polacche hanno emesso un francobollo del val. 4 zł; l'emissione era prevista congiunta ma non siamo riusciti a trovare il francobollo del Brasile, mentre risulta una cartolina con la bella immagine della statua del Cristo Redentore collocata sulla cima della montagna che si erge a 700 m s.l.m. a picco sulla città e sulla baia di Rio de Janeiro, del Brasile con francobollo e annullo polacco del 19.11.2020 da Varsavia.



BRASILE

Il 30 Gennaio 2021 le Poste brasiliane hanno emesso un curioso francobollo del val. R\$2.05 dedicato "Anno Internazionale eliminazione del lavoro ai bambini.



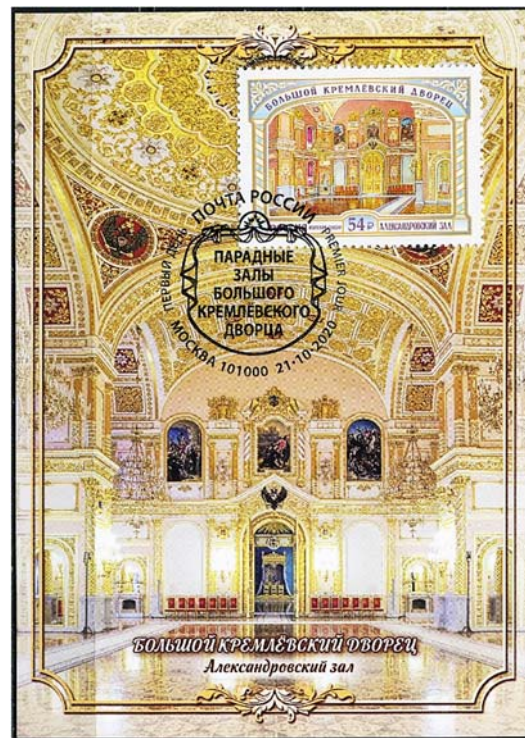
RUSSIA

Architecture: St Alexander Hall Kremlin Palace

Il Gran Palazzo del Cremlino è uno dei palazzi del Cremlino di Mosca costruito nel 1838-1849 per ordine dell'imperatore Nicola I. Il palazzo funge da residenza cerimoniale del Capo di Stato. La Sala di Sant'Alessandro prende il nome dall'Ordine di Sant'Alessandro Nevsky, istituito nell'impero russo nel 1725 per ordine dell'imperatrice Caterina I. Le pareti sono abbellite con dipinti raffiguranti episodi della vita di Principe Alexander Nevsky. Allo stato attuale, la St. Alexander Hall accetta le riunioni del Consiglio di Stato della Federazione Russa. Alexander Hall, in cui le porte dorate del St. George Hall sono enormi: 31, lunghe 5 metri, 21 - larghezza e 20 altezza. Nel design di questa sala, l'architetto ha usato elementi caratteristici dell'architettura bizantina-russa. Il principe Novgorod Alexander, il santo patrono di Sant'Alessandro Nevsky era famoso per la pietà e il coraggio. Il motto dell'Ordine "per i lavori e La patria" Nel suo stucco dorato sono collocati i segni dell'ordine: croce e stella con monogramma s.a. Ai lati raffigurarono lo stemma dello stato - un'aquila a doppia testa con una corona reale, uno scettro e potenza. Il francobollo emesso il 21.10. 2020 val. 54 rubli fornisce un'immagine della Sala di Sant'Alessandro del Gran Palazzo del Cremlino con annullo filatelico primo giorno di Mosca.

St Andrew's Hall Palazzo del Cremlino Set.

È la residenza ufficiale del Presidente della Federazione Russa. È localizzato nel cuore della capitale, nella porzione sudorientale del Cremlino di Mosca, di cui rappresenta un importante elemento architettonico. La porzione principale del palazzo, per quanto riguarda l'aspetto attuale, è stata realizzata tra il 1838 ed il 1849, per iniziativa di Nicola I in luogo dell'antico gran palazzo del Principe Ivan III, risalente al XV secolo, e del palazzo di Elisabetta di Russia, del XVIII secolo. La Sala dell'Ordine di Sant'Andrea, fu Pietro I una volta ritornato in Russia il 30 novembre 1698 ad istituire questa onoreficenza e ponendola sotto la protezione di sant'Andrea, santo patrono della Russia. Esso aveva una sola classe ed era concesso unicamente ai più eminenti tra i cittadini e i militari. Il Salone di Sant'Andrea si trova al piano superiore del palazzo, estendendosi lungo la facciata principale meridionale, così come il contiguo Salone di Sant'Alessandro. anche il salone è stato rivestito con una particolare seta azzurra. Anche le decorazioni, a somiglianza del Salone di San Giorgio, coprono i pilastri. Al di sopra della doppia fila di finestre sono rappresentate le armi delle province dell'impero zarista. Tra il 1933 ed il 1934, la parete divisoria interposta tra i saloni di Sant'Andrea e di Sant'Alessandro venne demolita per ottenere la maggior sala da riunione del comitato supremo del PCUS, in grado di ospitare più di 2500 delegati. Tra il 1994 ed il 1998 successivi interventi di restauro, eseguito da un pool di aziende fiorentine, ripristinarono nuovamente lo stato originale. Il 21.10.2019 è stato emesso il francobollo commemorativo del val. di 53 rubli con l'annullo filatelico di Mosca del 21.10.2019.



SLOVACCHIA

70° Anniversario Tre Vescovi Martiri Per La Fede

Tre vescovi (Cecoslovacchia) martiri per la Fede nel 1951 Ján Vojtaššák, Michal Buzalka e Pavel Peter Gojdič. ai tempi del regime comunista nel 1951 in Cecoslovacchia. Un processo costruito, teatrale, inscenato che non aveva paralleli nei paesi comunisti. Era un caso giudiziario preparato in anticipo e della durata di cinque giorni con tre vescovi slovacchi: Ján Vojtaššák, Michal Buzalka e Pavel Peter Gojdič. Pavel Peter Gojdič (1888-1960), era a Rusyn-Slovacco Monaco basiliano e eparch del Cattolico slovacco Eparchia di Prešov. È stato beatificato di Papa Giovanni Paolo II nel 2001 e riconosciuto come Giusto tra le nazioni. Durante la guerra il vescovo ha aiutato rifugiati e prigionieri e ha salvato i detenuti di campi di concentramento. Il 26 ottobre 1942, i servizi di sicurezza slovacchi informarono il Ministero dell'Interno di un numero elevato di conversioni fittizie. Su 249 famiglie ebrei, 533 ebrei si erano convertiti al greco cattolico o Ortodosso, per salvare circa 1500 altri membri delle loro famiglie, che non si erano convertiti; inoltre, la maggior parte di coloro che si erano convertiti continuarono a praticare attivamente il giudaismo sia all'aperto che sotto copertura. Secondo il rapporto del servizio di sicurezza, Gojdič aveva tenuto una cerimonia di conversione nella città di Michalovce. Nel 2021 viene commemorato il 70 ° anniversario del martirio con un francobollo della Slovacchia emesso il 12.2.2021 del val. di €. 0,65 e un annullo del 26.2.2021 della città di Močenok in *Slovacchia* (*San Gabriel Italiana*)



PORTOGALLO

200 anni dall'estinzione dell'inquisizione in Portogallo

L'Inquisizione Portoghese fu uno tra i più violenti organi di controllo ecclesiastici, tra il Quattrocento ed il Settecento. La sua instaurazione, avvenuta in tutto l'Impero nel 1536, si tradusse in quasi 3 secoli di terrore. Si stima che fino al 1821 (anno della loro abolizione) i tribunali della Santa Inquisição in Portogallo abbiano bruciato vive circa 2500 persone, condannandone svariate migliaia di altre a pene diverse. Il primo obiettivo dichiarato dell'Inquisizione, in "patria" e nelle colonie, fu quello di perseguire i marrani, ovvero quegli ebrei convertiti che, al contrario di ciò che mostravano in pubblico, continuavano in segreto a professare la loro religione. Ma il parco delle vittime finì presto per allargarsi a tutte le persone di fede non cattolica, come musulmani e protestanti, nonché a tutti coloro considerati portatori di eresie e "devianze" come omosessuali, bigami, atei, pensatori non allineati e supposte streghe. Gli organi di controllo erano preposti anche a bruciare tutti i libri ritenuti eretici o sconvenienti, e non si facevano scrupoli a minacciare, corrompere e torturare pur di "stanare" e estorcere agli inquisiti le loro (spesso presunte) colpe. L'Inquisizione si mantenne in Portogallo per quasi 300 anni, istruendo circa 45000 processi, il 5,7% dei quali si concluse con una condanna a morte. Fu estinta gradualmente nel corso del secolo XVIII, e solo nel 1821



dichiarata ufficialmente abolita. Anche il monumento sorto in Praça Dom Pedro IV, dove i condannati iniziavano la loro macabra marcia verso la morte. Secondo le intenzioni del Comune, sarà inaugurato entro 2 anni, quando si celebreranno i 200 anni della fine di questa istituzione già maledetta dalla storia.

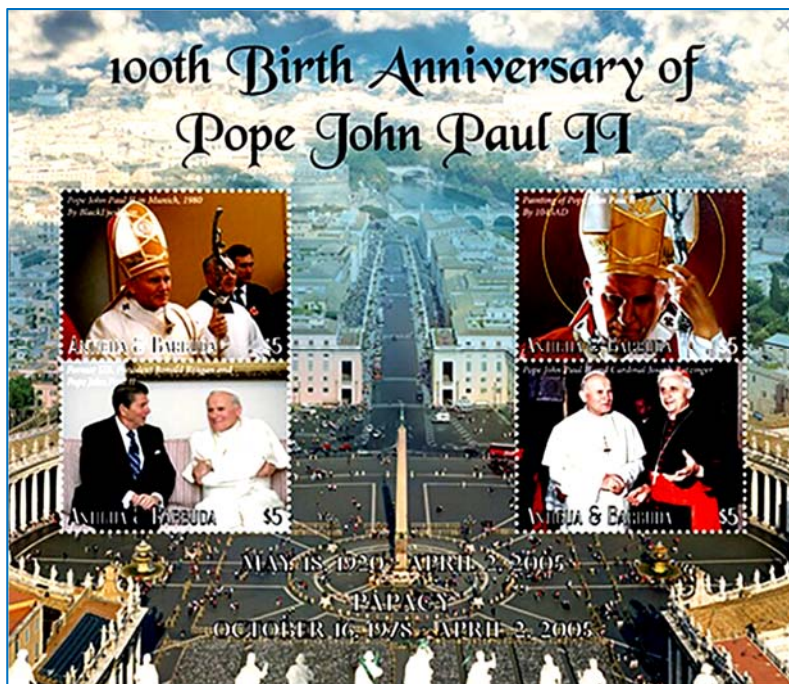
L Poste del Portogallo hanno emesso il 22.4.2021 due francobolli del val. di €. 0,88 e €. 0,53 con bandella... non sono note al momento le documentazioni delle Poste portoghesi sul contenuto delle immagini.



ANTIGUA E BARBUDA

100° Ann. Nascita Papa Giovanni Paolo II

Abbiamo appreso che Antigua e Barbuda ha emesso nel mese di maggio 2021 un foglietto contenente 4 francobolli del val. di 5 EC\$ per commemorare i 100 anni dalla nascita di Papa Giovanni Paolo II. Al momento non abbiamo maggiori informazioni



POLONIA

Il 1 ° maggio 2021 è stato messo in circolazione un francobollo del valore di 3,30 PLN come emissione per "L'anno di San Giuseppe". Il francobollo riporta l'immagine di S. Giuseppe con il Bambino situato nella basilica minore di di Ognissanti a Sieradz, lungo il bordo inferiore c'è un'iscrizione: Józefa e la scritta Polska, si tratta di un dipinto ad olio su tela. L'opera è stata realizzata prima del 1780. In base alle sue caratteristiche stilistiche, la sua paternità può essere attribuita a Jan Godzki, un pittore di Piotrków Trybunalski. Sulla Busta FDC - una rappresentazione simbolica della falegnameria - la professione di St. Józef e una citazione dal dramma "Promieniowanie ojcnictwa" di Karol Wojtyła. C'è un giglio sull'annullo della data - l'attributo di S. Giuseppe.




ANNULLI POSTALI SU SAN PAPA GIOVANNI PAOLO II

Dal nostro collaboratore Renato Rizzi abbiamo ricevuto L'aggiornamento del Catalogo polacco degli annulli postali su Papa Giovanni Paolo II, curato da Piotr Niewczas di Stettino, oltre alle oblitterazioni utilizzate nell'anno del centenario della nascita, sul fondo gli aggiornamenti con la catalogazione di varietà e nuovi inserimenti per gli anni precedenti (ad esempio Castiglione delle Stiviere 2005).


KANADA – CAN

CAN20031 19.09.2020 ø 46 mm
 RICHMOND BC 2020.09.19
 SAINT JOHN PAUL II CENTENARY
 CANADA POST · POSTES CANADA ·
 CENTENAIRE DE SAINT JEAN PAUL II
 Jan Paweł II trzyma krzyż pasterski i kopuła bazyliki mniejszej pod wezwaniem
 Ofiarowania Najświętszej Maryi Panny w Wadowicach.
 Projekt datownika okolicznościowego Anthony Sales.
 (CA20105)




LITWA – LTU

LTU20008 16.10.2020 26 x 35 mm
 VILNIUS 2020 10 16
 ŠV. JONO PAULIAUS II 100-OSIOS GIMIMO METINĖS
 PREMIER JOUR
 Złoty pierścień papieski Jana Pawła II z wizerunkiem krzyża.
 Datownik okolicznościowy pierwszego dnia obiegu znaczka – Michel Nr.
 Projekt datownika okolicznościowego Ugnė Zilytė.
 (LT20115)



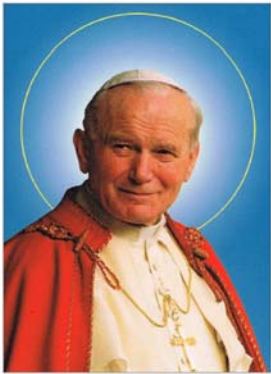
MACEDONIA PÓLNOČNA – MEP

MEP20001 22.12.2020 38 x 27 mm
 SKOPJE 1000 SHKUP (SKOPJE) 22 12 2020
 100 ГОДИНИ ОД РАГАЊЕТО НА ПАПАТА ЈАН ПАВЕЛ II
 100 VJET NGA LINDIJE E PAPA JAN PAWEŁ II
 ПРВ ДЕН ДИТА Е ПАРЕ
 Jan Paweł II w stroju pontyfikalnym z krzyżem pasterskim w geście błogosławieństwa.
 Datownik okolicznościowy pierwszego dnia obiegu znaczka – Michel Nr.
 (MP20177)



Piotr Niewczas

PAPIEŻ JAN PAWEŁ II
 NA DATOWNIKACH OKOLICZNOŚCIOWYCH ŚWIATA
 ROK 2020
 I UZUPEŁNIENIA



SZCZECIN 2020

1

L'aggiornamento è composto da 41 pagine che sono inserite nel nostro sito "filateliareligiosa.it" nella categoria "collezioni dei Soci" al seguente link dove si possono consultare e copiare:

<http://www.filateliareligiosa.it/databa-se-pdf/viewdownload/22/2479.html>

SAN GIOVANNI BOSCO – POLONIA

Sempre dalla Polonia e dagli amici di cui sopra ci sono pervenute due belle cartoline con un annullo da Poznan del 16 agosto 2020 in ricordo dei 205 dalla nascita di San Giovanni Bosco (16.08.1815), il francobollo è stato emesso dalla "Posta Privata Personalizzati & Francobolli", nonché il ricordo della beatificazione avvenuta il 2 giugno 1929.

